

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

13/00020233

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA

22

ABRUZZO

PROVINCIA E COMUNE: CHI - LANCIANO		DESCRIZIONE:
LUOGO: Via Cavour		L'edificio, a pianta rettangolare, è costituito da un'unica navata, suddivisa in due campate, e zona presbiteriale, coperte da un solaio in travi di ferro e laterizio, intonacato ed imbiancato.
OGGETTO: Chiesa di Santa Maria degli Angeli		Internamente, una ricca ornamentazione rive
CATASTO: Foglio 25, allegato 3°, particella D		ste l'intero ambiente con riquadri, cornici, medaglioni e bassorilievi a stucco e
CRONOLOGIA: XVI (1584) - XVIII (1749)		con le statue in gesso degli angeli sugli altari, mentre, addossate ai pilastri delle pareti, lesene con capitelli compositi giungono fino al paramento orizzontale delle cornici.
AUTORE: Maestranze locali		All'esterno, la facciata, a coronamento orizzontale, è suddivisa in grandi riquadri da un doppio ordine di lesene e cornicioni con aggetto sulla parete intonacata.
DEST. ORIGINARIA: Culto		Presenta, in basso, un portale architravato, coronato a timpano, e nella parte superiore un finestrone rettangolare.
USO ATTUALE: Culto		In corrispondenza della parte terminale del lato destro dell'edificio, si eleva un piccolo campanile a vento.
PROPRIETÀ: Chiesa della Madonna degli Angeli		
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: art. 4, legge 1 giugno 1939, n. 1089 P.R.G. E ALTRI P.P. del Centro Storico approvato il 4/4/1975	
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI		
PIANTA:	rettangolare	
COPERTURE:	tetto a due falde, capriate lignee, coppi	
VOLTE o SOLAI:	solaio in ferro e laterizi	
SCALE:		
TECNICHE MURARIE:	muratura a sacco con pareti in mattoni, in parte intonacate	
PAVIMENTI:	in marmette di graniglia di marmo	
DECORAZIONI ESTERNE:	due ordini sovrapposti di lesene e cornicioni in laterizio su parete intonacata	
DECORAZIONI INTERNE:	cornici, stucchi, dipinti su tela	
ARREDAMENTI:	arredi sacri	
STRUUTURE SOTTERRANEE:	sepolture	

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: La chiesa fu eretta nel 1584 ad opera di Giacomo Romano, durante l'episcopato dell'Arcivescovo Mario Bolognini, e nel 1587 ne era già stata ultimata la costruzione. Successivamente, abbandonata dalla famiglia fondatrice, nel 1672 era passata in possesso della chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore. Nella prima metà del XVIII secolo venne completamente ricostruita ed ornata ad opera di Don Giovanni Roldo e riconsacrata, nel 1749, dall'Arcivescovo Antonio Antinori.

SISTEMA URBANO: Quartiere di fondazione medioevale

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio, inserito nel tessuto edilizio di impianto medioevale, prospetta su uno degli assi principali del sistema viario del quartiere della Sacca. Gli edifici attigui rivelano, per lo più, interventi riferibili al XVIII e XIX secolo, se non di data recente.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca): Negli anni 1956-1957 fu interessata da opere di riparazione per danni bellici ad opera del Genio Civile di Chieti, a totale carico dello Stato.
I lavori compresero il rifacimento del tetto, la ripresa di cornici, cornicioni e lesene interne ed esterne, il risarcimento delle lesioni ed opere di finitura.

BIBLIOGRAFIA: C. MARCIANI, Le pergamene di S. Maria Maggiore e il regesto antinoriano, Lanciano 1952, pp. 64-65,
67.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 15/5/81						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE				X														
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI					X													
PAVIMENTI					X													
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI				X														
INTONACI INT.				X														
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI: Lesioni nella parete perimetrale di fondo ed in quella sinistra della zona presbiteriale; umidità ascendente e dalla copertura; distacco di intonaci e dissesti nella pavimentazione.

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: I;

FOTOGRAFIE: 2, 3, 4, 5, 6, 7;

DISEGNI E RILIEVI: 8, 9;

MAPPE: IO, II;

DOCUMENTI VARI: I2;

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI: A. Diocesano di Lanciano: Bollario dall'anno 1590 allo
anno 1818, a 16 luglio 1749; Visita di Mons. Tasso 1589, a 18
settembre 1619; Visitatio et decreta S.tae Visitationis per ac-
ta per Archiepum Alvarez Barba-Ossorio 1670-1671-1672-1673, a
6 settembre 1672; 1676 Visita di Mons. Carafa, a 15 marzo 1676;
(segue allegato n° I2)

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Arch. Sandra Mazzoc-
cone

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

DATA: 15 ottobre 1981

Sandra Mazzoccone

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

13/00020233

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I B.A.A.A.S. L'AQUILA

ABRUZZO

ALLEGATO N. I2 CH - LANCIANO, Chiesa di S. Maria degli Angeli, segue ARCHIVI

Prima Visita di Mons. Leto 1755, a 1 luglio 1755; Visita di Mons. Gervasoni 1770, a 9 marzo 1771.

A. del Genio Civile di Chieti: Danni bellici - Edifici di culto, pratica 485.

Biblioteca Comunale di Lanciano: Copia del "Libro di Memorie intorno a varie Materie Ecclesiastiche, e Politiche appartenenti alla Città, e Diocesi di Lanciano, ed altri luoghi del Circondario, raccolte dal fu Arciv.o D. Antonio Antinori, e che si conserva nell'Archivio del R.mo Cap.lo della Cattedrale di d.a Città per dono fattone al med.mo dal fu Primic.o D. Silvestro Cinerini, e per esso dall'Ill.o D. D. Antonio Cinerini, Lanciano 30 Nov.e 1795"; Raccolta di notizie statistiche della città di Lanciano, 1807-1856, redatta dall'ing. N. Talli, Fondo Marciani.